



COMUNE DI CANOLO

Relazione Inizio Mandato 2024 – 2029

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	2
PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	10
PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI	12
PARTE IV – RESIDUI	19
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	23
PARTE VI – INDEBITAMENTO	25
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	27
PARTE VIII – CONCLUSIONI	30

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 10/06/2024.

È sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione al 31-12-2023: 688.

1.2 Organi Politici:

Giunta

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal
Assessore	Francesca Cimiero	Uniti per valorizzare Canolo	20/06/2024
Assessore-Vice Sindaco	Staltari Vittorio	Uniti per valorizzare Canolo	20/06/2024
Sindaco	Francesco Larosa	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024

Consiglio

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal
Consigliere Comunale	Antonio Larosa	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Domenico Filippone	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Enzo Filippone	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Francesca Cimiero	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Gianluca Larosa	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Michele Caruso	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Rocco Pisto	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Rosario Larosa	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Sara Multari	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale	Vittorio Staltari	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024
Consigliere Comunale - Sindaco	Francesco Larosa	Uniti per valorizzare Canolo	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa:

Organigramma: *indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

Direttore:

Segretario: Monica Grillea

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero Totale Personale Dipendente: 11

1.4 Condizione giuridica dell'ente (*indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel*):

Provenienza da commissariamento [] SI [X] NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente (indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.):

- 1) Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL SI NO
 2) Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL SI NO

2.1) Ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL SI NO

2.2) Ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 SI NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate):

Settore/Servizio	Criticità
Situazione di contesto interno/esterno	Le criticità che l'ente deve affrontare sono legate alle esigue disponibilità finanziarie, dovute anche ai continui tagli nei trasferimenti statali, al periodo di crisi internazionale, la crisi energetica ed alla carenza di personale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato): Il numero di Parametri Obiettivi deficitari è pari a 2,00 . Di seguito l'elenco degli eventuali parametri positivi.

Parametro	Codice
Consuntivo 2023 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Indicatore 1.1
Consuntivo 2023 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Indicatore 2.8

1.8 Piano di Mandato:

Premessa

La presentazione delle Linee di Programma in Consiglio Comunale per la loro approvazione, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.L.vo 267/2000), rappresenta sia il momento istituzionale conclusivo nel percorso democratico di insediamento di una nuova Amministrazione sia l'atto amministrativo a più alto contenuto politico con cui la nuova Amministrazione si presenta alla comunità di riferimento.

Ai fini della redazione del presente documento si è reso indispensabile effettuare una ricognizione della reale situazione economica e finanziaria dell'ente al fine di poter programmare e graduare gli obiettivi e le azioni da porre in essere nell'arco del mandato elettorale ricevuto da questa Amministrazione.

La compagine "**Uniti per valorizzare Canolo**" è la prosecuzione di quella precedente che ha amministrato nel quinquennio 2019-2024.

Cinque anni fa la "lista" nacque per volontà di quei cittadini che ritennero importante restituire al popolo il diritto di amministrare il proprio Comune.

La partecipazione popolare all'attività amministrativa comunale è lo strumento più efficace per affrontare le problematiche del nostro paese.

La qualità, la pertinenza e l'efficacia delle politiche dipendono dall'ampia partecipazione che si saprà assicurare lungo tutto il loro percorso, dalla prima elaborazione all'esecuzione. Con una maggiore partecipazione sarà possibile aumentare la fiducia nel risultato finale.

Le Linee programmatiche di mandato hanno lo scopo precipuo di legare l'azione di governo dell'amministrazione comunale al programma elettorale e di fissare gli indirizzi fondamentali della prossima azione di governo dell'ente locale. Dalle linee programmatiche discenderanno strettamente tutti gli atti di indirizzo politico amministrativo del mandato. Il principio primo che caratterizzerà l'intero mandato è quindi da individuarsi nell'attribuzione di un valore fondamentale agli istituti della democrazia partecipativa dei cittadini.

La strutturazione delle Linee Programmatiche

Le linee di mandato di seguito esposte provvedono a fissare il nucleo fondamentale delle singole azioni che intraprenderà il comune di Canolo che sarà attento a fornire in modo chiaro tutte le informazioni necessarie alla cittadinanza affinché possa concorrere in modo consapevole alla definizione in itinere dei prossimi atti di indirizzo politico.

Le linee di mandato sono di seguito esposte in modo sintetico e chiaro avendo come primario obiettivo la piena traducibilità degli indirizzi programmatici in atti di indirizzo politico diretti e pragmatici. Nell'ottica di un processo di partecipazione popolare, d'innovazione e di trasparenza, si indica di seguito il programma delle attività e delle opere alle quali si punta per il prossimo quinquennio.

Detto programma è indicativo e costituisce solo la proposta di partenza. Tante altre idee e tante altre necessità di opere pubbliche e di servizi scaturiranno in seguito.

Ai fini di meglio strutturare gli ambiti di intervento del programma le linee di mandato vengono articolate in n. 8 Linee di programma che a grandi linee rispecchiano il programma elettorale.

Queste le Linee:

- 1. Politiche del lavoro**
- 2. Commercio, Artigianato ed Attività Produttive**
- 3. Lavori Pubblici**
- 4. Urbanistica ed edilizia privata**
- 5. Politiche sociali e Pubblica istruzione**
- 6. Ambiente**
- 7. Turismo**
- 8. Sicurezza**

Linea 1: Politiche del lavoro

Prima di tutto il lavoro. Le cause principali che costringono i cittadini ad abbandonare Canolo sono la mancanza di posti di lavoro e la bassa retribuzione corrisposta quando, occasionalmente, si riesce a svolgere qualche giornata lavorativa.

Insieme vogliamo ricercare quali sono le potenzialità del territorio e della popolazione di Canolo per promuovere nuove attività ed insieme vogliamo rivendicare retribuzioni più dignitose.

L'agricoltura, la forestazione e la zootecnia, sono i primi settori tradizionali che devono essere presi in considerazione. Per avere maggiori introiti dal lavoro svolto nel settore primario (agricoltura, forestazione, zootecnia, ecc.), si deve promuovere un processo di valorizzazione dei prodotti locali mediante la pubblicità e l'informazione sulla loro genuinità per incrementarne la richiesta. In secondo luogo bisogna studiare come intensificare la produzione.

L'impegno amministrativo è di incentivare le concessioni agli agricoltori dei terreni comunali abbandonati per far aumentare la produzione e promuovere, con loro, le iniziative per valorizzazione i prodotti della nostra terra.

Analogamente il turismo gastronomico dell'entroterra è un altro settore che se aiutato dalle istituzioni può creare nuovi posti di lavoro. Esso deve essere valorizzato mediante l'impiego prevalente dei prodotti locali e coadiuvato dalle altre attività turistiche connesse alle risorse naturali.

Vogliamo tentare con i ristoratori di realizzare un progetto di valorizzazione della gastronomia locale con l'impiego di prodotti agroalimentari prevalentemente della nostra terra.

Nella forestazione e bonifica agraria sono rimasti pochi operai che svolgono le attività ad esse connesse. Canolo ha problemi di svariata natura nel territorio agro-forestale che non possono essere affrontati dai

pochi operai idraulico-forestali rimasti. Bisogna intraprendere una nuova politica economica che miri alla valorizzazione delle forze lavoro e all'incremento del numero dei lavoratori di questo settore. Vogliamo valutare se vi sono le condizioni per affidare alcuni lavori pubblici (manutenzione delle strade, manutenzione degli acquedotti, ecc...) all'Azienda Calabria Verde, anziché alle imprese private, per avere costantemente, e non saltuariamente, garanzia dell'efficienza di dette opere e per vedere altri cittadini occupati e gratificati con stipendi dignitosi.

Linea 2: Commercio, Artigianato ed Attività Produttive

Commercio, Artigianato ed Attività Produttive sono gli altri settori che devono essere presi in considerazione sia per aiutare chi ha difficoltà a portare avanti gli attuali esercizi, sia per sostenere i giovani che vogliono intraprendere altre attività in detti settori.

L'intento è di creare assieme agli interessati, le condizioni che facciano crescere le produttività già presenti e cercheremo di promuovere altre attività nel commercio e nell'artigianato.

Linea 3: Lavori Pubblici

Come già detto, questo programma è solo indicativo, altre opere scaturiranno in seguito. Tuttavia si elencano le prime opere che principalmente richiedono i cittadini.

1) **Viabilità.** Per quanto riguarda la strada provinciale Siderno-Agnana-Canolo, come già evidenziato nel programma amministrativo, l'Amministrazione si impegna a promuovere tutte le iniziative politiche e sociali per far sì che la strada provinciale sia risanata e resa più sicura.

Per le strade comunali si deve porre l'attenzione prima di tutto a quelle che collegano le frazioni abitate e poi anche l'attenzione alle strade rurali. Tutte le strade comunali richiedono una costante manutenzione ordinaria e alcune anche manutenzione straordinaria. Le convenzioni con l'Azienda Calabria Verde accompagnate da un buon programma di lavori di manutenzione, possono determinare un miglioramento di tutta la viabilità.

2) **Messa in sicurezza di aree e beni pubblici.** A Canolo vi sono molti fabbricati di antica costruzione abbandonati che versano in precarie condizioni statiche col rischio di produrre danni a cose e a persone, ossia costituiscono un pericolo pubblico. Oltre agli interventi già in atto, si intende promuoverne altri di messa in sicurezza in tutto il territorio al fine di eliminare detti pericoli.

3) **Completamento lavori e risanamento del cimitero.** Molte opere nel cimitero di Canolo devono essere completate nell'area di espansione e altre realizzate nell'area antica.

È necessario risanare tutto il vecchio muro di cinta dell'antico cimitero e migliorare l'impianto elettrico sia delle lampade votive che della pubblica illuminazione interna al cimitero. Oltre alle concessioni di lotti nell'area di espansione cimiteriale, ci si impegna a concedere i lotti di suolo occupati da opere funerarie di remota costruzione.

4) **Riapertura della Chiesa della Madonna delle Nevi.** Detta struttura ecclesiastica è in corso di ristrutturazione, un obiettivo è di far sì che vengano completati al più presto i lavori affinché la Chiesa venga riaperta allo svolgimento delle funzioni religiose cui è deputata a beneficio della collettività.

5) **Riparazioni opere esterne della Chiesa di San Nicola di Bari.** Anche la Chiesa di San Nicola richiede un intervento di manutenzione poiché i muri esterni (in particolare quello posto a nord-ovest) necessitano di rifacimento degli intonaci e la membrana bituminosa di copertura deve essere protetta perché ha iniziato a deteriorarsi. L'impegno è il reperimento di risorse economiche e finanziarie per eseguire detti lavori di manutenzione.

6) **Monumento ai caduti in guerra e sul lavoro.** Anche Canolo ha avuto cittadini che sono morti in guerra e sul lavoro. La precedente Amministrazione ha realizzato un monumento dedicato ai caduti in guerra e sul lavoro, l'intento di questa Amministrazione è di completarlo aggiungendo anche l'elenco dei nominativi delle vittime della guerra.

7) **Ex Campo N.A.P.S..** Trattasi di un campo con strutture vecchie e fatiscenti che degradano il paesaggio. Riteniamo che tutte le opere deteriorate, presenti in detto campo, debbano essere smantellate e che si debbano recuperare solo i manufatti edilizi idonei. Detto campo può essere destinato ad area di campeggio o di accoglienza o avere anche altra destinazione purché sia un'opera utile e decorosa, a tal proposito si

mette a conoscenza dei cittadini che è in arrivo un finanziamento dello Stato di € 2.000.000,00 per valorizzare l'opera suddetta.

8) **Recupero potenziamento e valorizzazione del nucleo urbano di Canolo Antica e della frazione di Canolo Nuova.** Grazie ad un finanziamento di € 950.000,00 sarà possibile, previa rimodulazione, realizzare un vecchio progetto che prevede la riqualificazione degli spazi pubblici degradati di Canolo Nuova e Canolo Antica realizzando in tal modo la rifunionalizzazione delle aree ed il miglioramento della qualità del decoro urbano e in una parola il recupero dell'identità tipologica, morfologica ed ambientale, il tutto inteso come patrimonio socio – culturale. L'assunto strategico consiste nel ritenere che la valorizzazione di queste aree possa determinare sviluppo economico produttivi integrandosi con l'offerta turistica legata alle bellezze ambientali.

9) **Realizzazione del sistema depurativo delle acque reflue del comune di Canolo e delle relative frazioni.** Il Comune di Canolo fa parte del raggruppamento di comuni con Siderno Ente Capofila di cui fanno parte anche Agnana Calabria, Antonimina, Gerace, Locri Grotteria Mare e appunto Siderno, ma che ad oggi non ha mai potuto conferire i propri reflui al depuratore consortile, in conseguenza della risoluzione del contratto sottoscritto con la ditta affidataria dei lavori. Lo scopo è quello di realizzare un sistema depurativo idoneo allo smaltimento e trattamento delle acque reflue a servizio del solo comune di Canolo, attraverso la revisione ed efficientamento delle opere già realizzate cioè il tratto di collettore dal depuratore vecchio fino al ponte di Agnana , in modo da eliminare le criticità presenti, oltre ad una serie di impianti di depurazione a servizio dei vari centri abitati, mediante un finanziamento richiesto alla Regione Calabria di € 2.400.000,00.

10) **Lavori di ripristino e messa in sicurezza della viabilità comunale nelle vie Schiavone - Fiorentino della frazione Canolo nuova di Canolo (RC)** di € 100.000,00, finanziato per il medesimo importo con fondi Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135" e s.m.i. – DGR 587/2023;

11) **Progetto di Adeguamento funzionale e riqualificazione del sistema acquedottistico del comune di Canolo (RC)** richiesto tramite CIS ed in graduatoria per un importo di 2.070.000.

L'ente ha ottenuto, ancora i seguenti contributi per la progettazione che si tradurranno in opere da realizzare nel corso del mandato:

- contributi alla progettazione art. 1 comma 51 l. 160-2019_annualità 2022 – Finanziamento al Comune di Canolo (RC) della Progettazione Definitiva ed esecutiva per l'intervento messa in sicurezza del territorio comunale zona Est per un importo di €. 281.859,00
- contributi alla progettazione art. 1 comma 51 l. 160-2019_annualità 2022 – Finanziamento al Comune di Canolo (RC) della Progettazione Definitiva ed esecutiva per l'intervento messa in sicurezza del territorio comunale zona Nord per un importo di €. 296.280,89;
- contributi alla progettazione art. 1 comma 51 l. 160-2019_annualità 2022 – finanziamento al comune di canolo (rc) della progettazione definitiva ed esecutiva per l'intervento messa in sicurezza del territorio comunale zona Sud Ovest per un importo €. 296.280,89.

Linea 4: Urbanistica ed edilizia privata

Il Comune non dispone più di strumenti urbanistici adeguati alla nuova normativa nazionale e regionale e questo comporta molte limitazioni all'attività edilizia e alla crescita urbana. Vogliamo portare a compimento il Piano Strutturale Comunale, intrapreso negli anni passati con l'intento di dare al territorio un assetto urbanistico più realistico e funzionale. Noi riteniamo che si possa programmare un buon piano urbanistico per soddisfare le esigenze della piccola comunità locale.

Una maggiore attenzione si deve porre all'area di espansione turistico-residenziale poiché in passato era stata lasciata in uno stato di abbandono e questo stava generando malcontento soprattutto nei cittadini degli altri paesi che hanno investito denaro per portare la loro presenza e quella dei loro parenti ed amici nel nostro paese per il relax, la tranquillità e lo svago.

Le frazioni rurali che sono state dotate di tutte le opere di urbanizzazione devono essere considerate come piccoli centri urbani, pertanto è necessario modificare almeno le norme che regolano l'assetto urbanistico di queste aree perché effettivamente non sono più solo zone rurali.

L'attività edilizia è un altro settore in crisi. Interventi di nuove costruzioni sono sempre più rari ma ciò che è peggio è che stanno diventando rari anche gli interventi di recupero e di risanamento dell'edilizia esistente. A Canolo si è ridotto notevolmente il numero delle imprese edili. Mantenere un'impresa edile è molto costoso e diventa inutile se l'attività delle costruzioni viene sempre meno. Anche per questa problematica ci impegneremo ad intraprendere una lotta politica e sociale affinché si realizzino le condizioni per far ripartire nuovamente l'attività delle costruzioni.

Linea 5: Politiche sociali e Pubblica istruzione

L'obiettivo di chi vuole amministrare una comunità deve essere quello di far vivere bene i propri cittadini, di dare risposte ai loro bisogni soprattutto nei momenti di difficoltà, di fare crescere la città unitariamente senza lasciare nessuno indietro.

Il comune di Canolo fa parte del Distretto socio-assistenziale nord, guidato dal Comune di Caulonia, che prosegue, con autentico spirito costruttivo, la propria attività a sostegno delle fragilità del territorio dando risposte significative nel delicato ambito delle politiche sociali.

L'assistenza agli anziani, alle persone invalide e bisognose è un altro settore che può generare nuovi posti di lavoro. Assieme ai cittadini intendiamo promuovere progetti sulle attività di assistenza agli anziani, alle persone invalide e bisognose anche mettendo a disposizione i beni comunali non utilizzati.

L'ente dispone anche di un " Centro di Aggregazione " che adeguatamente valorizzato attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato rappresenta un presidio importante per la popolazione canolese sia anziana, favorendo il benessere psicofisico e aiutando a contrastare i problemi di solitudine e isolamento che spesso si manifestano a questa età, sia giovanile. L'aggregazione viene ormai riconosciuta come un bisogno fondamentale dei giovani e dei ragazzi e come ambito privilegiato dove poter sperimentare il gioco della vita. La richiesta che i giovani esprimono è in continuo cambiamento e comprende tutti gli aspetti della vita: lavoro, tempo libero, scuola, cultura, arte, divertimento, problemi legati alla crescita, famiglia.

Canolo ha perso tanti servizi. Il calo demografico ha comportato la perdita anche delle scuole elementari. In questo momento non è facile ripristinare le scuole nel nostro Comune, tuttavia non bisogna arrendersi. Insieme possiamo rilanciare la lotta politica e sociale per il diritto allo studio coinvolgendo tutti i comuni che hanno lo stesso problema. Vogliamo riavere le scuole che ci sono state tolte, rivendicare i principi della precedente legge che garantiva la scuola nelle località minori, anche ove vi erano pochi bambini. Un passo avanti i questi cinque anni è stato fatto poiché siamo riusciti a riattivare la scuola materna di Canolo Nuova.

Linea 6: Ambiente

Obiettivo importante è la salvaguardia del territorio, delle sue bellezze naturalistiche e del nostro patrimonio boschivo. A tale scopo appare assolutamente necessario porre attenzione agli indicatori più importanti che incidono su tale problematiche e precisamente: rifiuti, rete idrica e falda acquifera, energia e verde urbano.

Gestione dei rifiuti: Prossimamente inizierà il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, prevedendo anche l'attivazione di un'isola ecologica, che consentirà di ottenere un risparmio in termini di costi sia per i cittadini, sia per il Comune, nonché una corretta e migliore gestione del ciclo dei rifiuti.

Depurazione: come già detto è intenzione dell'Amministrazione la realizzazione del sistema depurativo delle acque reflue del comune di Canolo e delle relative frazioni, attraverso la revisione ed efficientamento

delle opere già realizzate cioè il tratto di collettore dal depuratore vecchio fino al ponte di Agnana, in modo da eliminare le criticità presenti, oltre ad una serie di impianti di depurazione a servizio dei vari centri abitati.

Altri obiettivi:

- la realizzazione di una nuova rete idrica utilizzando anche l'acqua della sorgente "Spelandri" in sostituzione dell'impianto idrico vecchio e malsano che compromette l'integrità dell'acqua.
- la necessità della riqualificazione ed il recupero ambientale delle aree di cava presenti sul territorio.
- l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza dell'illuminazione pubblica: a breve saranno completati gli interventi di manutenzione straordinaria che renderanno più sicura ed efficiente l'illuminazione pubblica.

Linea 7: Turismo

Il comune di Canolo, inserito nel Parco Nazionale dell'Aspromonte e conosciuto anche con il nome di "Dolomiti del Sud" è uno dei più suggestivi scenari dell'Aspromonte e dell'intera Calabria.

Grazie alle enormi ricchezze paesaggistiche, architettoniche e culturali il turismo potrebbe rappresentare un'importante risorsa per il nostro territorio.

In questo contesto è necessario valorizzare le aree paesaggistiche di maggiore interesse, i boschi e le pinete di cui il territorio è ricco.

Linea 8: Sicurezza

Tra le priorità non può mancare la sicurezza intesa come bene pubblico.

Si darà corso a quanto già avviato dalla precedente amministrazione attraverso l'approvazione del progetto finalizzato alla realizzazione di un sistema di videocontrollo di alcuni siti ritenuti sensibili nel territorio comunale finalizzato a tutelare il bene pubblico per migliorare le condizioni di vivibilità e di coesione sociale nei centri urbani nonché favorire la convivenza civile.

La finalità principale del suddetto sistema è il contrasto e la riduzione dei fenomeni di criminalità ed in particolare il progetto si propone di:

- effettuare un'attività di vigilanza su persone, ambiente beni, per rendere più efficaci ed efficienti gli interventi delle Forze dell'Ordine;
- aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini che abitano nel territorio;
- effettuare un'azione di deterrenza atta a prevenire episodi di criminalità e vandalismo;
- monitorare il traffico veicolare e gli accessi in entrata ed in uscita.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI NO
 In caso affermativo indicare la data di approvazione: 11/04/2024

2.2 Politica tributaria locale (alla data di insediamento)

2.2.1. IMU:

	2024
Aliquota abitazione principale	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,86
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2024
Aliquota massima	0,60
Fascia esenzione	0,00
Differenziazione aliquote	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2024
Tipologia di Prelievo	Tari
Tasso di Copertura	100,00
Costo del Servizio Pro-capite	-

PARTE III – SINTESI DATI FINANZIARI

3.1 Sintesi del Bilancio:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
FONDO CASSA INIZIALE	1.149.540,46	1.742.663,24
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	86.460,46	87.591,29
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	261.494,18	783.443,44
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	34.112,00	55.458,49
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	535.464,00	590169,77
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	93.460,29	247.550,33
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	196.804,61	431624,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.154.982,14	3.895.207,13
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	350.000,00
TOTALE	2.362.777,68	6.441.044,45

SPESE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	743.877,27	1.344.697,06
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	571.288,90	4.723.650,57
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	21.725,59	22.696,82
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	350.000,00
TOTALE	1.336.891,76	6.441.044,45

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Ultimo Rendiconto Approvato 2023	Bilancio di Previsione 2024
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	222.679,44	1.864.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	222.679,44	1.864.000,00
TOTALE		0,00	0,00

3.2 Equilibri:

<i>Equilibrio di Parte Corrente</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</i>	<i>Bilancio di Previsione 2024</i>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	20.218,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	86.460,46	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	825.728,90	1.247.024,62
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	831.468,56	1.224.327,80
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	21.725,59	22.696,82
Differenza di Parte Corrente		79.213,21	0,00
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		79.213,21	0,00

<i>Equilibrio di Parte Capitale</i>		<i>Ultimo Rendiconto Approvato 2023</i>	<i>Bilancio di Previsione 2024</i>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	261.494,18	0,00
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	1.154.982,14	3.166.046,25
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00
Totale A - B		1.154.982,14	3.166.046,25
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	1.354.732,34	3.166.046,25
Differenza di parte capitale		-199.750,20	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00

Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	13.894,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		75.637,98	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

Rendiconto dell'esercizio 2023			
Riscossioni	+	1.959.777,24	
Pagamenti	-	1.271.050,85	
Differenza	+		688.726,39
Residui attivi	+	243.613,24	
Residui passivi	-	288.520,35	
Differenza	+		-44.907,11
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	347.954,64	
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	871.034,73	
Differenza	+		-523.080,09
Avanzo applicato alla gestione	+	34.112,00	
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	
Differenza	+		34.112,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			154.851,19

Risultato di amministrazione di cui:	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	578.468,10
Altri Accantonamenti	136.470,49
Vincolato	453.002,25
Per spese in conto capitale	0,00
Non vincolato	62.445,47
Totale	1.230.386,31

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		2023
Fondo cassa al 31 dicembre	+	1.742.663,24
Totale residui attivi finali	+	863.541,07
Totale residui passivi finali	-	504.783,27
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	87.591,29
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	783.443,44
Risultato di amministrazione		1.230.386,31
Utilizzo anticipazione di cassa		No

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 0,00 di cui:

FONDI VINCOLATI	0,00
FONDI NON VINCOLATI	0,00
TOTALE	0,00

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

		0
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive		
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento		
Estinzione anticipata di prestiti		
TOTALE		

PARTE IV – RESIDUI

4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):

RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	417.979,20	58.761,19	0,00	0,00	417.979,20	359.218,01	93.916,56	453.134,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.495,28	20.470,77	0,00	74,38	60.420,90	39.950,13	14.691,72	54.641,85
Titolo 3 Entrate extratributarie	252.500,96	53.826,22	0,00	0,00	252.500,96	198.674,74	74.489,21	273.163,95
Parziale Titoli I+II+III	730.975,44	133.058,18	0,00	74,38	730.901,06	597.842,88	183.097,49	780.940,37
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	398.861,48	341.392,12	0,00	35.384,41	363.477,07	22.084,95	60.163,16	82.248,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	268,64	268,64	0,00	0,00	268,64	0,00	352,59	352,59
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.130.105,56	474.718,94	0,00	35.458,79	1.094.646,77	619.927,83	243.613,24	863.541,07

RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	268.890,48	181.505,50	0,00	6.837,73	262.052,75	80.547,25	72.160,04	152.707,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	524.772,89	370.088,52	0,00	38.422,00	486.350,89	116.262,37	214.525,72	330.788,09
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00

Residui

Titolo 4 - Rimbors Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	38.181,83	18.728,53	0,00	0,00	38.181,83	19.453,30	1.834,59	21.287,89
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	831.845,20	570.322,55	0,00	45.259,73	786.585,47	216.262,92	288.520,35	504.783,27

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	217.619,43	37.771,87	38.248,75	49.582,91	53.836,25	397.059,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	34.612,43	0,00	2.875,89	2.461,81	0,00	39.950,13
Titolo 3 - Extratributarie	118.088,21	23.852,65	24.559,78	31.433,22	63.593,75	261.527,61
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	11.553,64	0,00	10.531,31	0,00	48.431,37	70.516,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	381.873,71	61.624,52	76.215,73	83.477,94	165.861,37	769.053,27

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	26.401,47	7.169,81	6.120,37	12.610,21	24.567,55	76.869,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.564,91	0,00	5.705,66	4.857,46	44.282,74	119.410,77
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	18.256,36	0,00	1.000,00	196,94	928,88	20.382,18
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	109.222,74	7.169,81	12.826,03	17.664,61	69.779,17	216.662,36

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

5.1 Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

Soggetto Non Soggetto Escluso

5.2 Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI NO

N.B. Pareggio di Bilancio introdotto dall' Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 ed in vigore fino all'esercizio 2018

PARTE VI – INDEBITAMENTO

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):*

	2023
Residuo debito finale	68.511,68
Popolazione residente	688,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	99,58

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):*

	2023	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,47	0,45	0,35	0,23

6.3 *Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel):*

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	354.022,74
IMPORTO CONCESSO	0,00

6.4 *Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013):*

IMPORTO CONCESSO	0,00
RIMBORSO IN ANNI	0

6.5 *Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):*

[] SI [X] NO

6.6 *Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):*

Flusso			2023	2024	2025	2026
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
Flussi positivi						
Flussi negativi						

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

ATTIVO	2023	PASSIVO	2023
Immobilizzazioni immateriali	427.537,93	Patrimonio netto	5.922.883,18
Immobilizzazioni materiali	10.447.093,85	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	20.141,61	Fondo per rischi ed oneri	118.728,87
Rimanenze	0,00	Debiti	573.294,95
Crediti	285.358,97	Ratei e risconti passivi	6.307.888,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.742.663,24		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	12.922.795,60	TOTALE	12.922.795,60

7.2 Conto Economico in sintesi:

Voce	2023
A) Componenti positivi della gestione	818.252,33
B) Componenti negativi della gestione di cui:	804.318,18
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	-3.806,15
Proventi finanziari	56,36
Oneri finanziari	3.862,51
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	8.636,52
Proventi straordinari	11.608,35
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.202,32
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Altri proventi straordinari	3.406,03
Oneri straordinari	2.971,83
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.971,83
Minusvalenze patrimoniali	0,00

	Altri oneri straordinari	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		18.764,52
Imposte		28.401,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)		-9.636,92

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):

<i>Provvedimento di riconoscimento e oggetto</i>	<i>Importo</i>	<i>Finanziamento</i>		
		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>

PARTE VIII – CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI CANOLO:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Lì, 01/08/2024

Il Sindaco
Francesco Larosa